


L'EVENTO

A Educa grande partecipazione al percorso a tappe disegnato dagli Agesci

Un gioco per imparare i diritti

Educa, il festival dell'educazione che si è svolto nei giorni scorsi al Mart, ha avuto un risalto nazionale ma ha lasciato il segno anche in città. Domenica, ad esempio, ha coinvolto ragazzi e famiglie in un grande gioco pensato ed organizzato dagli scout Agesci del Trentino Alto Adige.

L'obiettivo del lungo percorso a tappe disegnato in città era semplice ma allo stesso tempo ambizioso. C'erano dodici tappe, dodici postazioni per mettere alla prova grandi e piccini in altrettanti giochi e momenti di riflessione. Il tutto per cercare di far capire anche ai bambini l'importanza della «Dichiarazione dei diritti dei minori», per spiegare quei concetti con parole semplici e dirette.

Erano in più di 150 i partecipanti, divisi in 22 gruppi. Come detto c'erano tante famiglie, alcune si sono aggregate tra di loro. C'erano anche mol-

ti gruppi spontanei di ragazzi che si sono divertiti grazie all'impeccabile organizzazione del gruppo scout Agesci di Rovereto a cui era stata affidata la gestione pratica dell'evento.

L'attenzione è stata focalizzata nel corso del gioco su alcuni dei diritti fondamentali dell'infanzia, in particolare quelli inerenti le quattro aree tematiche scelte da Educa: il benessere, la scuola e il futuro, la differenza e la giustizia, la protezione e la tutela.

La sfida lanciata a ciascuna delle squadre iscritte al gioco era quella di consegnare al gufo Educleto (nella foto), il simbolo e la mascotte della manifestazione, i simboli conquistati nel percorso alla ricerca dei diritti. Nella speranza che quei concetti rimangano ben impressi nella mente dei bambini, dei ragazzi ma anche dei genitori che domenica si sono messi in gioco con loro. L.Pi.